



Ministero dell'istruzione e del merito



*Il Commissario Straordinario del Governo
per le persone scomparse*

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

**Ministero dell'Istruzione e del Merito
(in seguito, MIM)**

e

**il Commissario straordinario del Governo
per le persone scomparse
(in seguito, Commissario)**

di seguito anche congiuntamente indicate come "Le Parti"

***"Avviare iniziative di formazione e sensibilizzazione finalizzate alla lotta contro il fenomeno
dei minori scomparsi"***

VISTI

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, proclamata il 7 dicembre 2000 e, in una nuova versione, il 12 dicembre 2007, nonché i principi in essa dichiarati;
- la Convenzione sui diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176;
- gli articoli 2,3,13,19,32 della Costituzione Italiana che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica, richiamando al contempo l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale, ponendo in carico alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona umana;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l'art. 21 che ha previsto le modalità e le condizioni per il conferimento dell'autonomia scolastica alle scuole statali di ogni ordine e grado;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*, e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"*;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- il D.P.R. 31 luglio 2007, con il quale, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, si è provveduto alla nomina di un Commissario straordinario del Governo per la ricerca di persone scomparse, con i poteri di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- la legge 14 novembre 2012, n. 203, recante *"Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse"*, con la quale sono state ulteriormente dettagliate le competenze in capo al Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, prevedendo, fra l'altro, la possibilità di intraprendere iniziative nelle materie di competenza con soggetti sia pubblici che privati;

- il D.P.R. n.180 del 3 aprile 2006, Regolamento recante disposizioni in materia Prefetture Uffici Territoriali del Governo, in attuazione dell'art.11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, e successive modificazioni;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 concernente la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- la legge 29 maggio 2017, n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61 di *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679" con il quale sono state introdotte modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, di *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* e in particolare l'art. 5 che prevede l'educazione alla cittadinanza digitale;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35, recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- Le "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ad aprile 2015 e aggiornate a febbraio 2021;
- le "Linee guida per l'orientamento" 2022, adottate dal decreto citato, che hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che all'articolo 6 ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti il 7 luglio 2023, con il quale, a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2023,

il Prefetto Maria Luisa Pellizzari è stato nominato Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito prot. 10 del 25 gennaio 2023 recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO ed i regolamenti e direttive dell'Unione Europea che costituiscono un quadro di riferimento entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, ai valori sedimentati nella Storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale degli Stati;
- Ritenuto di realizzare una proficua collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, finalizzate a contenere il fenomeno delle persone scomparse, con particolare attenzione ai minori;

PREMESSO CHE

IL MIM:

- favorisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e gli accordi di partenariato con altre istituzioni, enti pubblici, soggetti privati e associativi del territorio per la definizione e la realizzazione di iniziative di arricchimento dell'offerta formativa;
- promuove progetti e iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo delle potenzialità e il successo di ciascuno nonché ad assecondare le aspirazioni degli studenti nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, aperta alla crescita del senso di responsabilità individuale e collettivo;
- riconosce la diffusa partecipazione studentesca alla vita scolastica, quale elemento strategico di sviluppo delle istituzioni scolastiche e della comunità territoriale di riferimento;
- sostiene la scuola aperta al mondo esterno e in interazione costante con tutti i soggetti del territorio, quale luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni in cui si moltiplicano le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti attraverso il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di comunicare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;
- ha voluto dare un segnale forte di ripresa delle attività di prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, mettendo a disposizione delle scuole specifiche risorse finanziarie per porre in essere iniziative a carattere nazionale, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di istituzioni scolastiche e creare una rete nazionale finalizzata al contrasto del disagio giovanile

- ritiene che l'investimento sul capitale umano e la valorizzazione degli apprendimenti degli studenti costituiscano la leva strategica per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;
- ha avviato attività di prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in attuazione della legge 29 maggio 2017, n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di istituzioni scolastiche e creare una rete nazionale finalizzata al contrasto del disagio giovanile;

il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse:

- ha il compito di assicurare il coordinamento, stabile e operativo, tra le amministrazioni dello Stato interessate a vario titolo al fenomeno delle persone scomparse, curando il raccordo con le pertinenti strutture tecniche;
- cura il monitoraggio delle istituzioni e dei soggetti impegnati, sotto vari profili, sia con riguardo al numero dei casi registrati, sia con riguardo all'azione investigativa, assistenziale e sociale, analizzando le relative informazioni, anche di carattere internazionale, al fine di individuare e proporre alle competenti autorità eventuali soluzioni e misure per rendere più efficace l'azione amministrativa e l'informazione del settore;
- predispone relazioni periodiche da cui si evince che il fenomeno della scomparsa dei minori, afferente alle problematiche riguardanti l'adolescenza, assume dimensioni sempre più rilevanti;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto)

Il **MIM** e il **Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse**, di seguito denominate Parti, si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, a:

- a) promuovere iniziative di collaborazione, al fine di sensibilizzare la comunità scolastica in merito al fenomeno delle persone scomparse, con particolare attenzione ai minori;
- b) realizzare attività didattiche e formative attraverso il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche stesse, promuovendo percorsi di informazione e di formazione sul fenomeno, al fine di prevenirlo e contrastarlo;
- c) avviare attività di ricerca finalizzate all'analisi delle motivazioni che inducono ad allontanarsi dalla famiglia di appartenenza con l'obiettivo di individuare idonee misure di contrasto;

Art.2
(Impegno delle parti)

Il **MIM** si impegna a:

- a) dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa agli Uffici Scolastici Regionali e per il loro tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- b) sostenere e diffondere le attività e promuovere e divulgare, nelle scuole, le iniziative e i progetti educativi elaborati, anche in co-progettazione con il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse;

il **Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse** si impegna a:

- a) avviare una collaborazione con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado interessate, per la realizzazione di quanto è inerente ai temi di cui alle premesse e di azioni concrete con il coinvolgimento delle Prefetture
- b) progettare percorsi rivolti agli studenti ed ai docenti finalizzati a informare e sensibilizzare la comunità scolastica in merito al fenomeno delle persone scomparse, con particolare attenzione ai minori, aumentare la loro conoscenza dei rischi di eventuali allontanamenti, far conoscere quali siano le procedure da attuare in caso di scomparsa di un minore o di un adolescente.

Art. 3
(Comitato paritetico)

1. Per la realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo d'intesa e per la definizione e programmazione degli interventi in materia, può essere costituito, con atto della Direzione generale competente, un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIM.
2. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Articolo 4
(Durata e assenza di oneri)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e dalla sua attuazione non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e delle Istituzioni scolastiche coinvolte.

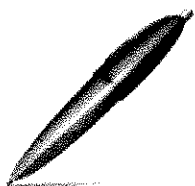
Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente,
l'inclusione e l'orientamento scolastico

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Commissario straordinario del Governo

per le persone scomparse

IL COMMISSARIO

Maria Luisa Pellizzari

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA LUISA PELLIZZARI

In Data/On Date:

mercoledì 21 febbraio 2024 17:48:07